

Dott. Giovanni Burzi

TORINO  
Corso Oporto, 17

Carissimo Prof. Saccardo.

Dietro le megentili indicazioni ho innestato  
in alcuni pezzi di coltura (di Sabouran)  
la muffa sviluppata dal formaggio bianco  
cristallo qualche giorno in luogo umido, e  
piccola porzione di coltura di *Aspergillus helix*.

Il risultato fu diverso, e cioè la muffa  
del formaggio si è sviluppata rapidamente  
così da assumere in 6<sup>a</sup> giornata una larghezza  
uguale a quella d' un soldo, mentre l'altra  
coltura fu più lenta, come area sempre  
fatta pel panetto. Inoltre la coltura  
della muffa del formaggio si presentava piena,  
quasi uniforme e ricoperta in base di  
abbondante peluria, mentre l'altra  
appariva, come sempre, a superficie irregolare,  
discretamente raggiata e con l'aspetto di peluria.

Ho inoculato del materiale di coltura  
dell'occhio lentic nella camera anteriore  
dell'occhio di due conigli, ma non posso  
sicuramente affermare d'aver ottenuto esito  
positivo, perché in uno si ebbero solo i fatti  
riferibili al traumatismo locale, e nell'altro  
ho il processo infiammatorio suscitato pare  
da doversi attribuire più ad ingeneramento  
coi comuni profemi che all'azione dell'occhio  
va. Dopo questi esperimenti mi ammalai e  
per troppo d'una forma che mi ha tenuto  
lungamente a letto e che mi ha preoccupato  
per anni. Solo da un mese ho ripreso il  
servizio di Clinica, per non sentendomi  
ancora libero d'ogni sofferenza e, sopra  
tutto, d'ogni preoccupazione.

Sono spiacenti di non aver potuto ottenere colle  
prove biologiche il dato positivo del potere patogeno  
dell'ospora. Ho fatto strofinazioni sulla pelle  
di corle giovani, di conigli; ho fatto iniezioni  
retrocettanee; ho messo del materiale di coltura  
in mucose, retrocettanee, ho fatto iniezioni  
intraepitoneali, nella camera anteriore dell'occhio  
di conigli, e non ho mai potuto ottenere un risul-  
tato assolutamente sicuro. Mi riservavo di fare  
l'iniezione intracardiacca ed endovenosa, — ma  
contal' procedimenti avrò qualche risultato dimo-  
strativo dopo l'esito negativo degli altri? —  
Vedrò in questi giorni di far venire a Torino il  
soggetto che ha presentato la malattia per  
contattarne la guarigione o meno.

È la ringrazio, elicrist. G. Professore, dell'inte-  
renamento ~~per~~ gentile dimostrazioni, e  
ha preso a pensarci e non le scrivo prima  
d'ora; la ragione, come vede, è pur troppo  
independente, anzi contraria, alla via

volontà - Po avere ancora qualche suggerimento da darmi sarebbe per me una vera fortuna, ed io lo requiro con quello scrupolo che mi suggerisce la sua alta competenza. -

Gradisca, di grazia, i miei sentiti ringraziamenti e l'espressione della mia profonda e devota considerazione. -

Obligatissimo,

Burzi.

17. di 18.